

UN EROICO COMBATTENTE



Il 28 giugno 1912, centodieci anni fa, a Resina, oggi Ercolano (NA), la mia città d'origine, nasceva il Colonnello dei Carabinieri Dante IOVINO, che, in una tremenda prigionia in Russia durata quasi dieci anni dopo la guerra, si distinse per il Suo assoluto Valore, tanto da essere decorato in vita con la Medaglia d'Oro al Valor Militare con la seguente motivazione: "Magnifica figura di ufficiale, dopo essersi ripetutamente distinto per fiero ed eroico comportamento di combattente, in lunghi anni di prigionia sfidava a viso aperto minacce, sevizie, punizioni e condanne, tenendo sempre alta ed immacolata la dignità di soldato e di italiano. Impavido nell'affrontare mortali sofferenze, tenace nel sopportarle, indomabile contro la persecuzione del nemico e l'avverso destino, dava continue prove di elevate virtù militari ed esempio sublime di incorruttibile onestà, di onore adamantino. Per il suo dignitoso contegno di assoluta intransigenza con le leggi del dovere guadagnò il martirio di ingiusta condanna quale criminale di guerra. Dimostrò così che si può anche essere vinti materialmente, ma restare imbattuti, anzi vittoriosi, nel campo dell'onore. - Russia, 27 gennaio 1943 -15 gennaio 1954". **Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**